

FOCUS

ACQUA E RISANAMENTO





editoriale

Il 22 marzo le Nazioni Unite hanno celebrato la Giornata Mondiale dell'Acqua e hanno reso onore a questa preziosa risorsa orientandola sul tema ufficiale «il valore dell'acqua». Questa scelta ha fatto eco a una notizia che ha interpellato numerosi osservatori della solidarietà internazionale : il 7 dicembre 2020, la più grande società mondiale di scambio di derivati finanziari, CME Group, ha lanciato il primo mercato a termine dell'acqua permettendo agli investitori e speculatori di poter ora scommettere sull'evoluzione del corso dell'acqua in California. Anteprima mondiale che apre la porta a che l'acqua diventi una merce o un investimento finanziario il cui valore aumenterà quando si farà rara.

In Burkina Faso l'acqua è rara e i nostri attinai sono abituati a dire che « l'acqua è vita e non ha prezzo ».

Ogni giorno dell'anno, i nostri team lavorano per rendere accessibile e disponibile questa risorsa così preziosa e a volte così difficile da trovare. A volte è solo dopo 2 o 3 tentativi di perforazione a 50 m di profondità che l'ac-

L'ACQUA È VITA E NON HA PREZZO qua arriva finalmente ! E la gioia degli abitanti è all'altezza dei cambiamenti benefici che questo oro blu porterà. Quando l'acqua è disponibile, questo cambia tutto. Quando manca, la sua assenza rende ogni giorno difficile.

Ogni anno giungono decine di richieste di scavi da parte di villaggi, e ogni volta constatiamo che la mancanza di accesso all'acqua potabile ha conseguenze nefaste sulle condizioni di vita

delle famiglie e talvolta provoca danni irreparabili su l'esistenza di bambini piccoli.

Per Morija, l'accesso all'acqua rimane un diritto umano fondamentale e un bene comune che guida la nostra azione quotidiana. Ogni anno, le trivellazioni realizzate permettono a decine di migliaia di persone di avere accesso a questi 50 litri d'acqua giornalieri che garantiscono i bisogni primari, la salute, la dignità e un po' di comfort. Permettere l'accesso all'acqua potabile non è gratuito ed ha un costo : grazie al vostro impegno, possiamo offrirlo senza contropartita, e questo non ha prezzo.

Benjamin Gasse Direttore

Giornale dell'associazione Morija N°244 | Aprile 2021 | 6'900 esemplari

Morija Svizzera

Route Industrielle 45 - 1897 Le Bouveret Tel. +41(0)24 472 80 70 info@morija.org

Sito web: www.morija.org

CCP 19-10365-8 - IBAN: CH43 0900 0000 1901 0365 8

Morija Francia

BP 80027 - 74501 PPDC Évian les Bains morija.france@morija.org

Conto Crédit Agricole

IBAN: FR76 1810 6000 1996 7026 0567 691

Gestione editoriale: Benjamin Gasse, Jérôme Prekel

Riflessione: Redazione

Riflessione: Morija, Jérôme Prekel; copertina: Yohan Robic.

Stampa: Jordi AG

Social media:

facebook.com/morija.org instagram/morija_ong_officiel twitter.com/@morijaONG

abbonamento : CHF 25.— / 23€ - sostegno : CHF 50.— / 46€

Morija si impegna a non trasmettere a terzi gli indirizzi dei propri sostenitori, siano essi abbonati o soci.

Morija spende il 14% dei fondi raccolti per la gestione dell'organizzazione, allo scopo di finanziare il seguito dei propri progetti e di assicurare la sostenibilità dei propri programmi.

Morija è certificata ZEWO dal 2005. La certificazione ZEWO viene assegnata alle organizzazioni di pubblica utilità meritevoli di fiducia.

La vostra donazione è in buone mani





RIFLESSIONE

Il mese di aprile è importante per 2,3 miliardi di cristiani nel mondo, perché commemorano la risurrezione di Cristo, che è venuto ad attestare la sua legittimità divina davanti a centinaia di testimoni visivi. Alcuni storici non cristiani come Flavius Josèphe o Tacite vi fanno riferimento.

Gesù è stato arrestato un giovedì sera e confrontato con i suoi accusatori tutta la notte, per essere condannato a morte durante un processo simulacro di qualche ora. La mattina del venerdì sarà condotto fuori della città di Gerusalemme per essere crocifisso: un barbaro supplizio riservato ai criminali. Scade verso la nona ora (ore 15), in un'atmosfera di fine del mondo in quanto I testimoni dicono che la notte è scesa in pieno giorno. Sarà raccolto e collocato in un sepolcro prima che la notte cada, perché non si dovevano esporre morti il giorno della grande festa religiosa di Pasqua che cominciava il venerdì sera.

La risurrezione che è raccontata, 3 giorni più tardi, sarà l'epicentro dell'onda che percorrerà il mondo, quello degli insegnamenti di questo giovane Rabbino, che vivono ancora oggi e che hanno conservato una potente risonanza: riconoscere e servire il Creatore amando il prossimo, e avendo cura dei poveri : una religione tutta pratica e costruttiva di una società equilibrata.

BURKINA FASO

VISITA UFFICIALE AL CREN DI MORIJA A NOBÉRÉ



La sig.ra Kabré Zougrana è accolta dal Direttore del CREN Sig. Claude Yabré e dal Sindaco di Nobéré il Sig. Joseph Zoungrana

Il 25 febbraio scorso la Governatrice della Regione del Burkina Faso centro-meridionale, la signora Josiane Kabré Zoungrana, ha visitato il Centro di Recupero e Educazione Nutrizionale (CREN) di Moriia a Nobéré.

La delegazione era costituita dal Prefetto del dipartimento e dall'Alto Commissario della Provincia, nonché da numerosi ufficiali. Nel corso della visita, la Governatrice ha reso omaggio al lavoro delle squadre che dal 1987 operano per salvare i bambini malnutriti e si è impegnata a perorare la causa del Centro presso il Ministro dell'Azione Sociale e della Solidarietà. Dei kit di preparazione e di dimostrazione culinaria sono stati offerti dalla Signora la Governatrice agli operatori sanitari comunitari dei villaggi limitrofi.

Questi kit dimostrativi permetteranno loro di insegnare alle mamme la ricetta della pappa nutritiva fabbricata per sostenere e salvare i Bambini denutriti.

BURKINA FASO

MIGLIORAMENTO DEL CONCETTO DELLE LATRINE

Le latrine costruite da Morija non sono dotate di elettricità. I luoghi soffrono quindi di una mancanza di luce. Durante il rifacimento delle latrine della scuola di Paalga, Morija ha portato un'innovazione abbastanza semplice ma efficace, che cambierà la percezione e l'utilizzo da parte degli studenti : una lamiera trasparente è stata integrata nel tetto, che porterà luce naturale in un luogo giudicato troppo oscuro dagli utenti.

Il cambiamento è all'altezza delle loro aspettative, al punto che gli alunni vengono a «visitare» le nuove cabine! D'ora in poi, questa innovazione sarà applicata a tutte le nuove costruzioni realizzate da Morija.



INFOS COVID AFRICA

UNA SECONDA ONDATA PIÙ SEVERA



Burkina Faso		Ciad	Camerun	Togo
au 31/03/2021				
Casi dichiarati	12′774	4′552	57′337	10'654
Nr. guarariti	12′420	4′149	35′261	7′996
Morti	149	164	851	110
Popolazione	20 M	16 M	28 M	8 M

Anche se il numero di casi e decessi in Africa rimane nell'insieme piuttosto debole rispetto a numerose altre regioni del mondo, l'analisi a livello dei paesi rivela tassi d'impatto particolarmente elevati in alcune nazioni (in particolare Capo Verde, Sudafrica, Libia e Marocco).

La seconda ondata di Covid-19 in Africa è stata più grave della prima, secondo uno studio pubblicato sulla rivista The Lancet. Nella prima analisi sulla scala continentale, gli autori hanno scoperto che le infezioni quotidiane erano circa 30% più alte durante l'ascesa della seconda ondata africana rispetto al picco della prima ondata. Ma bisognerà attendere una raccolta di dati più precisa al fine di analizzare i tassi di trasmissibilità in funzione delle differenze.



Tra il 2015 e il 2020, Morija ha costruito 70 pozzi e restaurato 62 pozzi d'acqua nel Comune di Nobéré. È un'azione di grande portata : in che cosa ha trasformato la vita del comune ?

Prima che Morija si impegnasse in favore di Nobéré, gli abitanti dei villaggi del comune percorrevano ogni giorno chilometri in cerca d'acqua. E bisogna insistere sul fatto che, nonostante questi sforzi, non riuscivano a permettersi acqua potabile, perché disponevamo solo di pozzi aperti, che predisponevano gli abitanti a malattie idriche, che sono una delle cause di mortalità infantile. Ma dopo la costruzione e la riabilitazione delle trivellazioni, il tasso di accesso all'acaua potabile è passato da meno del 50 % a più del 90 % secondo le statistiche della Direzione regionale dell'acqua della regione del Centro Sud.

Il comune di Nobéré è considerato privilegiato dagli altri comuni ?

Di fatto, siamo invidiati da tutti i comuni che ci circondano. Inoltre parecchi sindaci mi hanno avvicinato per chiedermi la procedura da seguire per avere Morija nel loro comune.

Nel campo dell'igiene e della raccolta dei rifiuti, è stata fatta molta sensibilizzazione presso gli abitanti, avete osservato un'evoluzione durevole del comportamento degli abitanti?

Sì, certo che sì. Il cambiamento è stato graduale : dopo un lungo periodo di sensibilizzazione, la popolazione si è resa conto dell'impatto della mancanza di igiene e dei rifiuti sulla salute dell'uomo e sulla natura. Ciò ha portato la popolazione a sottoscrivere abbonamenti presso l'associazione incaricata della raccolta dei rifiuti. Questo abbonamento dà loro diritto a un bidone della spazzatura e uno smaltimento dei rifiuti due volte alla settimana.

Quanto stima la percentuale di persone che sono disposte ad impegnarsi nella sfida di un comune pulito?

Oggi possiamo dire che l'80% degli abitanti è conquistato dal desiderio di un ambiente pulito e senza rifiuti. È un enorme progresso ! Ma far sì che la popolazione mantenga questo desiderio richiederà uno sforzo duraturo che spetta a noi stimolare.

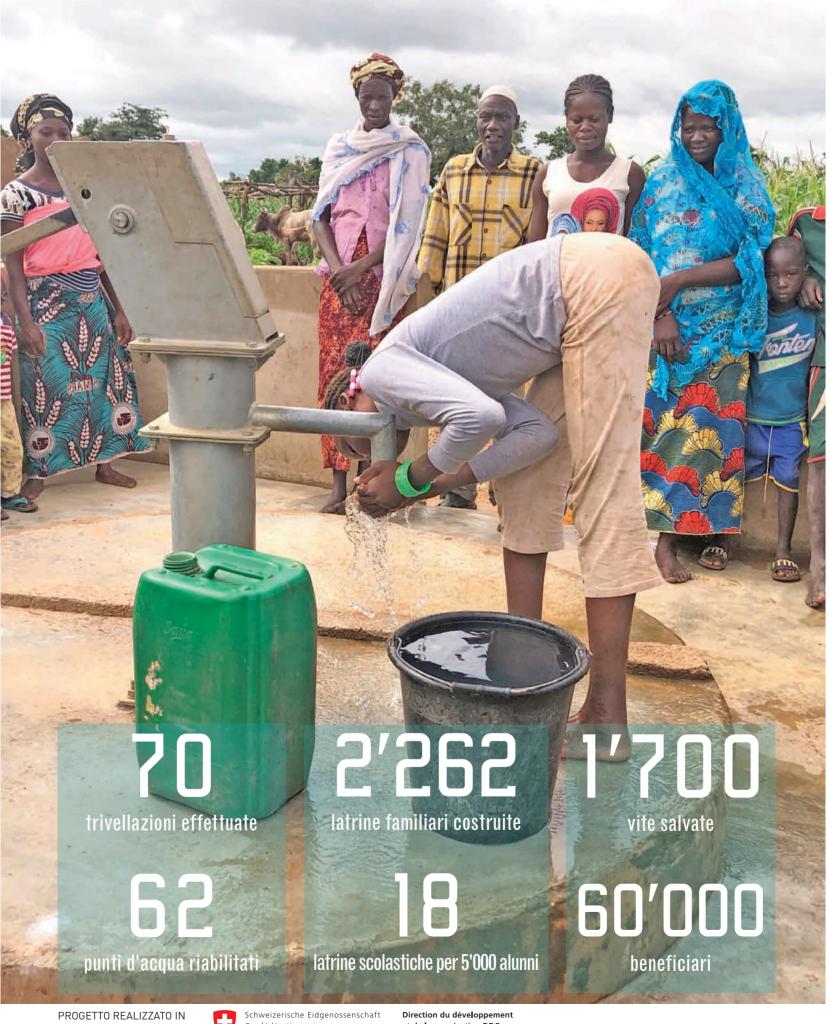
Quali sono le azioni di perenizzazione che il Comune prevede a questo proposito?

Sono già avviate : la migliore è senza dubbio la sensibilizzazione porta a porta, che permette di ritornare sui fondamentali e di scambiare con gli abitanti. Organizziamo anche "giornate della salubrità", che sono mobilitatrici, nonché il riacquisto di alcuni rifiuti riciclabili (sacchetti, ferri, bidoni, ecc.) che forniscono una motivazione supplementare.

Una cosa è certa : siamo determinati a mantenere la dinamica acquisita grazie all'azione di Morija e dei suoi partner, come il CEAS, e siamo grati per questo immenso lavoro compiuto.

> Joseph Zoungrana, Sindaco del comune di Nobéré Informazioni raccolte da Issaka Nikiema







Un'attività che genera redditi in piena espansione

A Nobéré, nonostante l'installazione di 1'360 dispositivi di lavaggio delle mani individuali nelle famiglie del comune e le sedute di sensibilizzazione, una buona esecuzione di questa pratica rimaneva difficile a causa del costo del sapone.

Quando i redditi sono bassi, l'acquisto regolare del sapone diventa una vera scelta economica. Infatti, come testimoniava Asseto Sedogo, membro di un gruppo di Risparmio per il Cambiamento (RPC), alla fine del 2019 «abbiamo difficoltà a mettere un po' di soldi da parte per il sapone, perché il nostro budget fatica a finanziare i prodotti essenziali».

La soluzione a questo problema è stata fornita dal progetto RPC, attuato nel comune insieme al programma WASH Colibri.

Infatti, è stato discutendo con i membri dell'RPC che è emersa l'idea di orientare le formazioni professionali previste dal progetto verso la soddisfazione di un bisogno così importante. Le donne sono state quindi formate per la produzione di sapone e pomata igienica e ogni gruppo ha ricevuto gli utensili e stampi necessari per questa fabbricazione.

Come racconta Asseto, «dobbiamo fare una piccola cassa ogni 3 giorni per comprare del sapone perché la spesa è troppo grande per una sola di noi».

La formazione va quindi a vantaggio delle donne dei gruppi RPC che mettono in comune il denaro generato dalla vendita di sapone, ma anche di tutto il Comune di Nobéré, fornendo sapone di buona qualità a prezzi accessibili per tutti gli abitanti.

Da allora, il lavaggio delle mani con il sapone è più regolare, il che rappresenta una possibilità per gli abitanti di Nobéré di proteggersi meglio dalle malattie.





۵

Colibri, un'efficienza apprezzata

Il Direttore del Programma Colibri, Issaka Nikiema, analizza i progressi consentiti grazie all'azione di Morija.



Il cambiamento qualitativo nella vita quotidiana di ogni abitante del comune di Nobéré è stato radicale, in materia di accesso all'acqua potabile, al risanamento e all'igiene. Il lavaggio delle mani fa parte del cambiamento di comportamento, la popolazione lo adotta progressivamente grazie al formidabile lavoro di sensibilizzazione che fa il nostro team di animazione. Alla luce di questi risultati ottenuti dal programma in questi cinque anni di sforzi, non posso che essere soddisfatto! L'implementazione del programma ARR ha aumentato la notorietà di Morija. Non c'è un solo villaggio in cui Morija non abbia fatto una nuova

trivellazione e riabilitato molte vecchie trivellazioni, senza contare la costruzione delle decine di latrine familiari, Quando chiedete al bambino più piccolo di uno dei 28 villaggi del comune di Nobéré, vi dirà che conosce bene Morija grazie alle azioni del Programma ARR nel loro quartiere o anche nelle loro famiglie. Riceviamo quindi sollecitazioni che vengono da tutte le parti, a cominciare ovviamente dai comuni vicini

Durante il nostro intervento nel comune di Toécé, i nostri team hanno ricevuto 17 richieste in pochi giorni per 5 trivellazioni da effettuare. Il che pone un grande problema nella scelta dei beneficiari. Le sollecitazioni arrivano fino al mio ufficio a Ouaga. Lo scorso 4 marzo ho ri-

cevuto una delegazione dal Centro Est con richieste di trivellazione. E più recentemente, un pastore nel Centro-Sud mi chiamava per esprimere i bisogni di diversi villaggi in acqua e servizi igienico-sanitari.

SFIDE FUTURE

Sul piano del risana-

sato da un tasso di

mento, il comune è pas-

accesso del 10 % a più

primo posto sul piano

regionale e addirittura

nazionale.

dell'87%, portandolo al

La più grande sfida che il progetto ha dovuto superare è stato il cambiamento di comportamento. Le popolazioni hanno acquisito abitudini da decenni e indurle a lasciare queste abitudini per adottare nuovi comportamenti non è cosa facile. Ma grazie al

lavoro del gruppo di sensibilizzazione (gruppo di animazione e promotori dell'igiene), le cose stanno evolvendo positivamente. Oltre l'80% della popolazione utilizza le latrine e si lava le mani dopo l'uso. Sempre più spesso, la popolazione com-

Sempre più spesso, la popolazione comprende che il servizio dell'acqua ha un costo e che bisogna mettere la mano alla tasca, se si vuole l'acqua a disposizione. Il Comitato Comunale dell'Acqua (CCA) è appena stato formato e attende che il municipio lo installi nelle sue funzioni in presenza delle Associazioni degli Utenti



L'ACQUA INSALUBRE UCCIDE PIÙ BAMBINI DELLE GUERRE

La mancanza di acqua pulita e di strutture di risanamento è la prima causa di malattia nel mondo.

Troppi bambini muoiono ancora di diarrea: 72'000 vittime all'anno tra le quali hanno meno di 5 anni, mentre l'UNICEF registra 3'400 bambini vittime di violenza nel mondo.

CHF 35.- SONO SUFFICIENTI PER OFFRIRE A UNA PER-SONA L'ACCESSO ALL'ACQUA POTABILE IN MODO SOSTENI-BILE







